

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.l. 76/2020 (convertito con legge n. 120 dell'11 settembre 2020), del servizio di supporto e monitoraggio della conformità tecnica, amministrativa e contabile dei progetti di forestazione di cui al D.M. 9 ottobre 2020, annualità di finanziamento 2020 e 2021.

CODICE CIG Z543B203CB

Art. 1 - Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha ad oggetto il servizio di supporto alla Città metropolitana per le attività di controllo, ai sensi del D.M. 9 ottobre 2020, della corretta esecuzione degli interventi rispetto agli impegni assunti con il progetto definitivo ammesso a finanziamento, nonché la verifica della regolarità delle spese sostenute, relativamente ai progetti realizzati dai comuni di Minerbio e Granarolo (annualità finanziamento 2020), e dai comuni di Bologna, Bentivoglio, Imola e Castenaso e quello della Città metropolitana di Bologna (annualità finanziamento 2021), di cui all'elenco di seguito indicato.

Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sup. Intervento (ha)	Sup. netta forestazione (ha)	Num. nuovi alberi e arbusti	Costo totale intervento
Comune di Granarolo dell'Emilia	FORESTAZIONE URBANA E PERIURBANA – GRANAROLO DELL'EMILIA – BOSCO DEL FRULLO	4,28	3,01	6.492	499.013,71 €
Comune di Minerbio	FORESTAZIONE URBANA DELLA ZONA INDUSTRIALE E AREA LIMITROFA IN LOCALITÀ CA' DE FABBRI COMUNE DI MINERBIO	5,31	3,61	4.526	497.962,62 €
Comune di Bologna	FORESTAZIONE DEI PARCHI PUBBLICI CORRADO ALVARO E CARLO URBANI	15	4,4	300	280.000 €
Comune di Bentivoglio	BOSCHI E PRATO ALBERATO NELLE FRAZIONI DI SANTA MARIA IN DUNO, SAN MARINO E FABBRETTA	3,86	3,38	1.297	430.000 €
Comune di Castenaso	IL CASTRUM VERDE E BLU. PROGETTO DI FORESTAZIONE URBANA LUNGO IL TORRENTE IDICE	11,32	3	11.800	500.000 €

Comune di Imola	INFRASTRUTTURA VERDE URBANA E MOBILITÀ SOSTENIBILE – STRATEGIA PER NUOVI INTERVENTI DI FORESTAZIONE	5,88	3,61	4.000	227.735,38 €
Città metropolitana di Bologna	QUALIFICAZIONE A CORRIDOIO VERDE DELLA CICLOVIA DEL SOLE	14,33	4,4	3.140	499.909,60 €

In particolare, le attività sono volte a presentare al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica la documentazione necessaria per richiedere l’erogazione delle tranche di finanziamento successive all’anticipo già erogato (come disposto dall’art. 7 del Decreto attuativo sopra citato). Tali attività avranno ad oggetto la verifica de:

- a) la conformità tecnica dell’intervento realizzato rispetto al progetto finanziato;
- b) la regolarità contabile dei SAL, degli impegni di spesa, delle relative fatturazioni, liquidazioni, mandati e quietanze, per ogni pagamento effettuato dal soggetto attuatore;
- c) il rispetto delle procedure previste dalla normativa appalti sia interna che comunitaria;
- d) l’attività di manutenzione programmata per il primo anno.

Art. 2- Situazioni di incompatibilità

Per lo svolgimento dell’incarico, l’affidatario non dovrà trovarsi in situazione di incompatibilità, ovvero aver collaborato, a qualsiasi titolo, alla elaborazione, stesura, presentazione e ogni altra attività relativa ai progetti oggetto del presente affidamento.

Tale circostanza sarà attestata, sotto la responsabilità dell’affidatario, con la sottoscrizione del contratto.

Art. 3 - Modalità di attuazione e prodotti attesi

1° FASE: l’affidatario dovrà definire e redigere le **liste di controllo**, al fine di predisporre la documentazione a supporto della rendicontazione che la Città metropolitana dovrà presentare al MASE. In particolare le liste dovranno contenere le informazioni al fine di eseguire le verifiche di regolarità esplicitate nel punto 1 “Oggetto dell’affidamento”.

A titolo esemplificativo, dovranno essere elaborate:

- 1) **Lista di controllo tecnico/esecutivo:** dovrà contenere i dati utili per la verifica della conformità della realizzazione rispetto al progetto definitivo finanziato;
- 2) **Lista di controllo contabile:** dovrà contenere i dati e l’indicazione dei documenti contabili da allegare, utili per la verifica dello stato di avanzamento lavori, ai fini della rendicontazione della quota del 50% (+ il 20% a titolo di anticipo già erogato) del finanziamento;
- 3) **Lista di controllo procedurale/amministrativo:** dovrà contenere i dati e l’indicazione dei documenti e provvedimenti amministrativi da allegare, a dimostrazione della corretta applicazione della normativa appalti interna e comunitaria.

L'affidatario dovrà altresì predisporre un **format di Relazione** che descriva lo stato di attuazione dell'intervento, la cui compilazione sarà a cura del Comune Soggetto attuatore di ciascun progetto.

Tale 1° fase dovrà concludersi entro il 15/07/2023.

2° FASE: l'affidatario, sulla base dello studio del progetto definitivo, e del confronto tra questo e la documentazione fornita dal Comune Soggetto Attuatore (Liste di controllo compilate, relazione di accompagnamento, documentazione allegata) dovrà verificare e attestare:

- a) **la regolarità tecnica del progetto** realizzato e la conformità rispetto al progetto definitivo finanziato; a tal fine, dovrà altresì svolgere almeno **n. 1 sopralluogo in loco per ciascun progetto**, documentato da rilievi fotografici anche ai fini della verifica dell'attecchimento delle piante messe a dimora nonché il successivo sviluppo;
- b) **la regolarità contabile delle spese**, ai fini della rendicontazione del 50% (+ 20% a titolo di anticipo già erogato), e in particolare: l'ammissibilità delle spese, la regolarità delle fatture emesse ai fini della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la regolarità e corrispondenza dei documenti probatori del pagamento (liquidazione, mandato, quietanza).

L'affidatario, sulla base: della documentazione fornita dal Soggetto Attuatore, anche a seguito di eventuali richieste di chiarimento e integrazione che si rendessero necessarie; dell'attività di sopralluogo corredata dai rilievi fotografici e da documentazione e approfondimenti da lui ritenuti necessari, dovrà elaborare una **relazione di sintesi per ogni intervento, timbrata e sottoscritta**, da esperto in scienze agro forestali o titoli equipollenti, e attestante quanto verificato, al fine della rendicontazione al MASE (come disposto dall'art. 7 del Decreto attuativo del 9 ottobre 2020 dell'art. 4 del Decreto Clima).

Tale 2° fase dovrà concludersi entro il 15/10/2023.

3° FASE:

- a) **controllo sulle fasi conclusive dell'esecuzione dell'intervento:** l'affidatario dovrà verificare, attraverso l'ausilio di apposite liste di controllo, la documentazione raccolta attinente al collaudo. Dovrà altresì acquisire il certificato di regolare esecuzione e l'atto di collaudo delle opere realizzate, con allegata documentazione contabile, nonché copia dei certificati di provenienza delle specie vegetali di cui al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386;
- b) **controllo del piano manutentivo relativamente al primo anno (2023):** l'affidatario dovrà verificare lo svolgimento delle attività di manutenzione del primo anno, in coerenza con il piano manutentivo del progetto; dovrà altresì accertare l'attuazione del piano di monitoraggio ai sensi dell'art. 4 del Decreto attuativo del 9 ottobre 2020.

Nell'ambito delle attività di cui ai punti a) e b), l'affidatario dovrà inoltre svolgere almeno **n. 1 sopralluogo in loco** per ciascun progetto documentato da rilievi fotografici e da documentazione e approfondimenti da lui ritenuti necessari, sia ai fini della rendicontazione del 30% a saldo del finanziamento, che ai fini del controllo del piano manutentivo.

A termine delle attività di cui sopra l'affidatario, dovrà elaborare una **relazione di sintesi per ogni intervento, timbrata e sottoscritta**, da esperto in scienze agro forestali o titoli equipollenti, e

attestante quanto verificato, al fine della rendicontazione al MASE (come disposto dall'art. 7 del Decreto attuativo del 9 ottobre 2020 dell'art. 4 del Decreto Clima).

Tale 3° fase dovrà concludersi entro il 30/09/2024.

Infine, durante tutto lo svolgimento del presente contratto, l'affidatario dovrà offrire e garantire il supporto agli Uffici della Città metropolitana di Bologna per eventuali richieste o attività ulteriori da parte del MASE.

Art. 4 - Durata del servizio, costo e modalità di pagamento

Il servizio richiesto avrà una durata a partire dalla sottoscrizione del contratto di affidamento e **fino al 30/09/2024** e avrà un costo complessivo di **€ 37.000,00** comprensivo di oneri previdenziali pari ad **€ 1.154,40 (4%) e IVA pari ad € 8.140,00 (22%)**, e oneri per la sicurezza, quantificati in **€ 1.050,00**, non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo per le prestazioni rese sarà erogato, entro 30 gg. dalla data di emissione delle fatture riscontrate regolari, a fronte dell'effettiva prestazione dei prodotti attesi, in più soluzioni secondo le seguenti modalità:

- 20% del corrispettivo al completamento della fase 1;
- 40% del corrispettivo al completamento della fase 2;
- 40% del corrispettivo a saldo, al termine della fase 3 e a conclusione del contratto e delle prestazioni dedotte.

Per sopravvenute e motivate esigenze il contratto potrà essere prorogato, in accordo tra le parti, per il tempo necessario alla conclusione delle prestazioni, senza erogazione di ulteriore corrispettivo.

Art. 5 - Impegni dell'Affidatario

L'Affidatario per tutta la durata del contratto deve garantire la propria disponibilità a:

- partecipare agli incontri in presenza e/o da remoto che si riterranno necessari per la condivisione dei contenuti e delle scelte con il Committente;
- contribuire alla predisposizione dei documenti e dei materiali tecnici di supporto necessari per gli incontri con Amministrazioni ed Enti interessati (slide, dati, promemoria, ecc.);
- effettuare le necessarie revisioni dei documenti, sulla base dei confronti con il Committente e a seguito delle sue indicazioni;
- garantire la piena operatività di un gruppo di lavoro integrato, composto da un congruo e qualificato numero di professionalità e competenze in rapporto alle attività previste. Il gruppo di lavoro dovrà comprendere un referente unico nei confronti della Città metropolitana di Bologna; dovrà garantire il costante e aggiornato flusso di informazioni, e interagire con il personale della Città metropolitana per tutta la durata dell'affidamento.

Art. 6 - Impegni dell'Amministrazione

L'Amministrazione metterà a disposizione tutte le informazioni e i dati conoscitivi in suo possesso che siano utili a fornire una rappresentazione aggiornata delle conoscenze nonché la propria struttura tecnica, al fine di garantire il supporto necessario all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, e supporterà il Contraente anche nell'eventuale accesso a carte, dati e documenti utili

all'espletamento dell'incarico che siano in possesso di Amministrazioni locali e altri Enti che operano nell'area metropolitana bolognese.

Art. 7 - Esenzione pagamento a favore dell'Autorità

Le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, in virtù del disposto di cui all'art. 65 del D.L. 19/05/2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio").

Art. 8 - Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

Ai sensi dell'art. 36, comma 6-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, introdotto dal D.L. n. 32/2019, convertito in legge 14 giugno 2019 n. 55, ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Ai sensi del nuovo art. 36, comma 6-ter, del D. Lgs. n. 50/2016, nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico-professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis. Preventivamente alla stipula del contratto, l'Amministrazione procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancato ricevimento dell'offerta a causa di eventuali disguidi nella consegna imputabili a fattori terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere all'affidamento del servizio qualora l'offerta presentata non venga ritenuta conveniente o idonea oppure qualora venissero meno i presupposti motivazionali o finanziari, senza che l'offerente possa richiedere indennità o compensi di sorta. La sottoscrizione avrà luogo entro 10 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, co. 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. Sul documento di stipula è dovuta l'imposta di bollo, pari ad € 16,00, che può essere assolta con le modalità previste dall'art. 15 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 ovvero assolta in base alle modalità individuate dalla lettera a) dell'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate che rilascia apposito contrassegno o, in alternativa utilizzando il mod. F23 utilizzando il codice tributo 458T ed indicando il numero della trattativa diretta. Spetta al fornitore l'onere di dimostrare all'Ente l'assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013, in caso contrario questo ente provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

Art. 9 - Definizione delle controversie

Per le controversie relative all'espletamento della procedura di gara ed all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 10 - Durata del procedimento

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, comma 2-bis, L. n. 241/1990 e 32, comma 4, del Codice, il termine di conclusione del procedimento in oggetto è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

Art. 11 - Informazioni e chiarimenti

Responsabile del procedimento è il Dott. Valerio Montalto.

Eventuali chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti esclusivamente tramite la piattaforma MEPA – www.acquistinretepa.it.

Art. 12 - Informativa per il trattamento dati personali

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti nell'ambito del presente procedimento sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura e del servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento.

I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice/soggetto valutatore, se nominato all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto.

Per le stesse finalità, i dati personali possono essere comunicati ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti.

I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.lgs. 50 del 2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Direzione Generale "Ufficio Coordinamento tecnico operativo piano strategico metropolitano, Via Zamboni, 13, cap. 40126 Bologna, presentando apposita istanza.

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

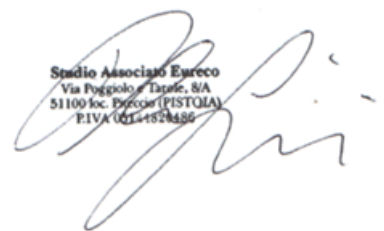
Studio Associato Eureco
Via Poggolo Tarate, 8/A
51100 loc. Poggio (PISTOIA)
P.IVA 02144824390



D.U.V.R.I.

Art. 26 D.Lgs. 81/08

Studio Associato Eserco
Via Poggiole, Tarasc, 8/A
51100 loc. D'Erco (PISTOIA)
PIVA 061483486

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Eserco', is written over the printed text of the studio's contact information.

Descrizione delle attività del servizio, analisi dei rischi e misure compensative:

Il servizio comprende 3 tipologie di attività, di cui segue il dettaglio delle misure compensative del rischio interferenziale:

- 1) Incontri con il personale della committenza presso la sede della Città metropolitana via Zamboni 13, rispetto ai quali non si configurano rischi interferenziali degni di nota, se non il fatto che, all'accesso nella singola struttura, il professionista si fa riconoscere, firma eventuale registro presenze e riceve eventuali istruzioni specifiche circa l'accesso ai luoghi, prende visione della segnaletica presente e delle indicazioni affisse e le segue.
- 2) Attività di studio e approfondimento individuale (definizione, redazione e compilazione delle liste di controllo, e del format di Relazione, studio del progetto definitivo, analisi e verifica della documentazione fornita dal Comune Soggetto Attuatore, predisposizione delle Relazioni di sintesi da consegnare per la rendicontazione al MASE): non si configura alcun rischio interferenziale.
- 3) Sopralluoghi nei siti/cantieri oggetto dei controlli in loco per ciascun progetto da verificare (n. 7 progetti) che comportano rischi interferenziali minimi, in quanto si concorda che le seguenti limitazioni siano compatibili con l'esecuzione a regola d'arte del servizio:
 - a) il professionista concorda data e ora del sopralluogo con il RUP del progetto di forestazione (come da elenco) e con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) ove identificato;
 - b) il professionista studia preliminarmente il Piano di sicurezza e coordinamento, laddove presente, nella sua ultima versione prima dell'accesso al sito/cantiere e lo firma per presa visione e si assicura di volta in volta di consegnare formalmente in via preventiva al CSE dell'intervento il presente documento, perché possano essere concordate eventuali ulteriori prescrizioni ovvero adottate misure conseguenti all'interno del PSC;
 - c) il professionista, sotto la sua responsabilità, accede al sito/cantiere solo indossando correttamente Dispositivi di Protezione Individuale propri, conformi alle vigenti normative, nel rispetto di quanto previsto nel PSC, documento a cui si attiene scrupolosamente;
 - d) il professionista viene accompagnato nel sito/cantiere da personale tecnico individuato dal RUP dell'intervento e i soggetti non si allontanano gli uni dagli altri;
 - e) il professionista, sempre accompagnato, accede solo a luoghi in cui le lavorazioni interferenti siano state interrotte, messi in sicurezza per il sopralluogo, e solo se dotati di dispositivi di protezione collettiva ove necessari a norma di legge;
 - f) il professionista si astiene da attività che possano comportare rischi di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/08;
 - g) il professionista non esegue prove, verifiche, test né attiva impianti in prima persona, non accede a luoghi a rischio specifico, bensì si limita a visitare e fotografare luoghi anche mediante l'utilizzo di strumenti utili per l'ingrandimento dei particolari a distanza di propria dotazione;

- h) ove strettamente indispensabile per la propria attività, il professionista può chiedere all'accompagnatore di attivarsi affinché personale idoneo operi in sicurezza per consentire una verifica più approfondita, che il professionista stesso si limiterà a documentare fotograficamente o mediante video;
- i) il professionista e il tecnico incaricato dal RUP del progetto si attivano per interrompere il sopralluogo o adottare misure idonee nel momento in cui si ravvisino problematiche di sicurezza qui non specificatamente individuate, anche consultando il CSE.

Sopralluoghi nei siti/cantieri che comportano rischi interferenziali minimi, in quanto si concorda che le seguenti limitazioni siano compatibili con l'esecuzione a regola d'arte del servizio:

- a. Il professionista accede ai luoghi solo dopo aver concordato data e ora del sopralluogo con il RUP dell'intervento, il quale valuterà la necessità di disporre l'accompagnamento del professionista da parte di un Dipendente tecnico dell'Ente che normalmente svolge la propria attività presso i luoghi e quindi è a conoscenza delle relative caratteristiche tecniche ed eventuali criticità;
- b. Il professionista prende visione della segnaletica presente nei luoghi e delle indicazioni affisse e le segue.

Quantificazione degli oneri della sicurezza:

Si quantifica l'incidenza degli oneri della sicurezza in termini di tempo impiegato dal professionista per le attività di organizzazione e rallentamento nell'esecuzione dei sopralluoghi nel rispetto del presente D.U.V.R.I. in 1 ora per ciascuno progetto, per ogni sopralluogo effettuato¹:

2 sopralluoghi per ciascun progetto: in totale 14 ore.

Oneri della sicurezza = **14 ore * 75,00 euro/h = 1.050,00 euro**

Gli strumenti di lavoro e i DPI sono quelli tipici dell'attività svolta dal professionista, quindi non si qualificano come specificatamente interferenziali per il servizio.

Studio Associato Eureka
Via Poggiolo Tarife, 8/A
51100 loc. Poggio (PISTOIA)
EIVA 0614854486



¹Quantificazione operata ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016.